



02025 Fiumata (RI) via del lago
n° 12

tel 0746/558191 - fax 0746/558103

**SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI E DISABILI
MEDIANTE PROCEDURA APERTA
AI SENSI DELL' ART. 55, COMMA 5, - D. LGS. 163/2006.
CIG Gara n. 5926173 Codice CIG: n. 6120850D32**

Approvato con determinazione n. 259 del 23.11.2014

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi domiciliari di tipo assistenziale a favore di soggetti anziani, minori e disabili residenti nei Comuni di Pescorocchiano, Borgorose, Fiamignano, Petrella Salto, Concerviano, Marcellini e Varco Sabino, in attuazione dei Piani dei Servizi sociali distrettuali del Distretto RI/4 Salto Cicolano, ed in conformità della L. n. 328/2000.

Il servizio di assistenza domiciliare comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale, di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, al fine di favorirne la permanenza nel proprio ambiente di vita, il recupero delle residue capacità di autonomia, una soddisfacente vita di relazione e il sostegno del nucleo familiare negli impegni di cura ed assistenza.

Il servizio dovrà essere funzionalmente organizzato dal Responsabile dell'aggiudicatario e coordinato dal Responsabile del Tavolo Anziani del Distretto secondo le direttive dell'Ufficio di Piano e sulla base dei regolamenti distrettuali.

ART. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO

L'importo a base d'asta per l'intero appalto e per un periodo di mesi dodici ammonta, in via solamente indicativa e presuntiva, essendo l'offerta riferita al costo orario ed indipendente dall'ammontare complessivo delle risorse disponibili, ad € 212.000,00 (duecentododicimila/00) IVA al 4% inclusa.

Detto importo non è vincolante per la stazione appaltante, essendo la gara riferita al costo orario delle prestazioni di cui al presente capitolato speciale di appalto.

Il prezzo orario posto a base della presente procedura è stimato in € 17,00 al netto dell'IVA.

Le risorse che confluiscono nel servizio che dovrà essere affidato con la presente procedura, sono le seguenti:

Misura 1 - Servizi essenziali annualità 2015/2016 € 108.000,00

Misura 2 - Piccoli Comuni annualità 2015/2016 € 104.000,00

ART. 3 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio di cui al presente capitolato dovrà essere assicurato dal giorno della effettiva attivazione per la durata di circa 20 mesi e comunque fino a che le risorse poste a base del presente contatto non saranno interamente spese.

Nel periodo di esecuzione del presente capitolato speciale d'appalto, il Distretto si riserva la facoltà di modificare, entro il quinto del limite orario, posto a base d'asta, il monte ore complessivo alle stesse condizioni e modalità contrattuali.

Il progetto, tuttavia, dovrà essere elaborato sviluppato e proposto su modulo triennale, poiché, a salvaguardia della massima continuità operativa e qualitativa del servizio, si potrà applicare la procedura disciplinata ai sensi dell'articolo 57, del D. lgs. 163/2006, comma 5 lett. b).

In considerazione della natura del servizio di pubblico interesse, l'aggiudicatario, su richiesta del Distretto, è tenuto all'esecuzione del contratto senza soluzione di continuità anche in caso di risoluzione anticipata del medesimo, sino a quando il Distretto non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Trattandosi di servizi che non possono essere interrotti, ai sensi del disposto di cui all'art. 11, comma 9 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è prevista la possibilità di dare avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, prima della stipula del contratto, con diritto dell'aggiudicatario al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

ART. 4 - QUALIFICHE DEGLI OPERATORI

Il servizio dovrà essere garantito con una équipe composta da figure professionali di assistenza alla persona (assistenti domiciliari), in possesso delle qualifiche di Operatore dei Servizi Socio Assistenziali (OSS), o altri attestati simili, e di esperienze maturate nell'ambito dell'utenza a cui sono rivolti i singoli servizi.

Nella individuazione del personale, l'aggiudicatario dovrà tener conto del personale precedentemente impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato in possesso di attestato professionale, a salvaguardia delle posizioni lavorative già attive, così come contemplato dalle norme contrattuali regolanti i rapporti di lavoro in essere, con priorità per il personale con maggiore anzianità di servizio.

ART. 5 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono le seguenti:

ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI E DISABILI

- Aiuto e cura della persona con particolare attenzione all'igiene personale;
- Pulizia dei locali e dei servizi igienici dell'appartamento in cui vive;
- Lavori di bucato (lavaggio, stiratura e rammendo);
- Preparazione consegna e somministrazione dei pasti a soggetti non autosufficienti;
- Spese e commissioni varie inerenti le necessità quotidiane ed il governo della casa;
- Accompagnamento dell'utente presso servizi ed uffici pubblici;
- Interventi volti a favorire la vita di relazione nonché in collaborazione con altri operatori, coinvolgimento di vicini e parenti, rapporti con le strutture ricreative e culturali, partecipazione agli interventi di socializzazione e/o recupero che impegnano l'utente.

ART. 6 - TEMPI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il servizio d'assistenza domiciliare è erogato per sei giorni settimanali (esclusi i festivi) prevalentemente in orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e, per particolari esigenze dell'utenza, anche durante il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 19.00 compatibilmente alle esigenze organizzative.

Allo scopo di garantire la continuità, l'efficienza e l'efficacia del servizio, l'aggiudicatario provvede, senza costi aggiuntivi, a sostituire - con altrettante figure professionali qualificate - gli operatori assenti dal servizio per congedo ordinario, congedo straordinario, permessi, malattia, ecc., dando preventiva comunicazione al coordinatore del Tavolo competente.

Ogni altra modalità organizzativa non indicata nel presente capitolato sarà disposta dal Coordinatore del Tavolo competente, sentito l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà assicurare i tempi e le modalità di erogazione dei servizi finalizzati a:

- garantire la massima continuità e regolarità delle prestazioni, con riguardo al rapporto tra utenti ed il personale qualificato impegnato;
- attivare e sostenere uno specifico canale di comunicazione con i servizi sociali professionali distrettuali per il controllo, la verifica e la riprogrammazione degli interventi.

L'aggiudicatario s'impegna, espressamente, ad attuare la gestione del servizio secondo quanto stabilito nell'avviso di gara e quanto proposto dal presente capitolato, dal progetto tecnico – organizzativo e dalle relative proposte migliorative presentate in sede di gara.

I tempi di percorrenza necessari agli operatori per raggiungere le abitazioni degli utenti sono compresi nelle ore espletate e convenzionalmente vengono riconosciuti in via forfettaria nella misura di 10 (dieci) minuti per ogni ora di effettiva prestazione.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, eccezionalmente, su richiesta del responsabile del Coordinatore del Tavolo competente, le prestazioni notturne e/o nei giorni festivi per eventuali necessità straordinarie.

L'aggiudicatario sarà tenuta a comunicare tempestivamente al Coordinatore del Tavolo competente tutte le variazioni di orario e di operatore che vengano improvvisamente a presentarsi. In particolare la variazione di operatore potrà essere autorizzata dal medesimo Coordinatore solo per comprovati e gravi motivi.

ART. 7 - RESPONSABILE TECNICO E RELATIVI OBBLIGHI

L'aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile Tecnico dell'attività, scelto tra persone con requisiti di professionalità in campo socio-sanitario e con comprovata esperienza specifica nel settore oggetto del presente appalto, e ne comunicherà il nominativo prima dell'inizio della prestazione medesima.

Il Responsabile tecnico parteciperà alle verifiche periodiche di cui all'art. 10 e sarà tenuto a comunicare, all'inizio di ogni mese, tutte le informazioni inerenti le prestazioni nel frattempo effettuate.

ART. 8 - ACCESSO ALLE PRESTAZIONI.

L'accesso al servizio di Assistenza Domiciliare è disciplinato da apposito Regolamento Distrettuale dove è prevista anche la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Spettano esclusivamente al Servizio Sociale Distrettuale, attraverso l'intervento del coordinatore del Tavolo Anziani, le seguenti attività inerenti l'accesso alle prestazioni:

- determinazione degli indirizzi programmatici e dei contenuti del Servizio oggetto del presente appalto;
- definizione dei programmi di intervento, gli orari di attuazione, le prestazioni da erogare, i criteri e le modalità per le ammissioni e dimissioni degli utenti;
- decisione in ordine alle ammissioni, sospensioni e/o cessazioni degli interventi in favore degli utenti;
- supervisione, coordinamento e costante verifica e valutazione del servizio, degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti;
- definizione della contribuzione da porre a carico dell'utente e dei suoi familiari.

Pertanto, l'aggiudicatario sarà tenuto, a richiesta del Servizio Sociale, a rispettare l'organizzazione delle prestazioni assistenziali e le eventuali modifiche ritenute necessarie.

L'Assistente Sociale Distrettuale, in qualità di coordinatore del Tavolo Anziani è il referente degli operatori del servizio per tutte le problematiche socio-assistenziali e familiari degli utenti in carico, nonché la figura professionale direttamente incaricata per tutto quanto attiene all'oggetto del presente appalto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, questi potrà avvalersi della collaborazione di altri operatori.

ART. 9 - DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO, RISPETTO DEI CONTRATTI E COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare degli emolumenti che la Ditta deve corrispondere agli operatori nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica come per ogni onere relativo al referente per la Ditta e l'aggiornamento professionale.

La ditta deve garantire la gestione del servizio con l'applicazione di condizioni

normative, retributive e contributive non inferiori a quelle previste dalla normativa vigente. Nel caso in cui utilizzi personale con rapporto di lavoro subordinato è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL di settore e negli accordi locali integrativi dello stesso..

Particolare attenzione andrà posta nell'applicazione del C.C.N.L. delle coop. sociali del 08.06.2000 che richiama le aziende all'obbligo del rispetto delle procedure di cui all'art.

37 volte ad assicurare la continuità dei rapporti di lavoro in essere con il precedente gestore del servizio.

La Ditta appaltatrice si obbliga ad esibire, a richiesta, i contratti di lavoro individuali e gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

L'Amministrazione si riserva qualunque azione di controllo e di tutela dei lavoratori necessaria al fine del rispetto delle presenti disposizioni, nonché la possibilità di risolvere il contratto in danno all'aggiudicatario.

ART. 10 - CONTROLLI E VERIFICHE DI QUALITA'

Ai sensi dell'art. 312 e ss. del DPR 207/2010 - Regolamento attuativo - il Distretto, tramite il Responsabile dell'Ufficio di Piano e il Coordinatore del Tavolo competente esercita la verifica di conformità in corso di esecuzione in cui l'aggiudicatario deve dar conto dell'andamento della stessa esecuzione.

A tal fine promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- la rispondenza delle attività previste dal presente capitolato e dal progetto tecnico proposto dall'aggiudicatario in sede di gara;
- il rispetto di tutte le norme di legge in materia di lavoro e delle disposizioni contrattuali;
- il gradimento del servizio da parte degli utenti.

Per consentire le necessarie verifiche l'aggiudicatario è obbligato a :

- trasmettere all'Ufficio di Piano relazioni trimestrali con riferimento ai risultati ottenuti, al lavoro eseguito e ad altri elementi utili;
- trasmettere su richiesta del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, l'esibizione della prevista documentazione, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti la normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, il Distretto procederà alla risoluzione del contratto, e ne interdirà la partecipazione a nuove gare per un periodo di tre anni.

Della verifica di conformità è redatto apposito processo verbale a cura del soggetto incaricato della verifica di conformità.

In caso di riscontro di vizi o difformità di lieve entità, il soggetto incaricato della verifica di conformità impartisce all'esecutore le necessarie deduzioni con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata, il soggetto che procede alla verifica appone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sull'applicazione delle penali di cui al presente capitolato.

Le operazioni di verifica di conformità si chiudono con il rilascio del certificato di verifica di conformità.

Il certificato è trasmesso all'esecutore per l'accettazione entro 15 gg.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede allo svincolo della cauzione.

Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010 - Regolamento attuativo - la verifica della prestazione avviene mediante attestazione di regolare esecuzione, emessa dal Direttore dell'esecuzione non oltre 45 gg dall'ultimazione della prestazione.

ART. 11 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario garantirà la riservatezza sui dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolato al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale .

Il vincolo della riservatezza non potrà essere posto nei confronti degli assistenti sociali del Servizio Sociale Distrettuale per quanto riguarda i compiti di loro pertinenza.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personali degli utenti, nel rispetto di quanto prescritto in materia dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. ed assume la qualifica di incaricato del trattamento dei dati personali.

ART. 12 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Il compenso dovuto per le prestazioni rese dall'aggiudicatario ai sensi del presente capitolato sarà corrisposto mensilmente sulla base del riepilogo mensile del monte ore effettuato, della fattura del mese di riferimento, e della seguente documentazione :

- elenco degli utenti del servizio, con indicazione del monte ore erogato nel mese di riferimento e il nominativo dell'operatore assegnato;
- riepilogo delle ore effettive di lavoro di ciascun operatore nel mese di riferimento;

Detti prospetti dovranno essere corredati da una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, a firma del Coordinatore del Servizio o del Coordinatore del personale, attestante che le ore dichiarate corrispondono alle ore effettivamente prestate.

La fattura non potrà essere liquidata in mancanza della predetta dichiarazione. La Comunità Montana Salto-Cicolano si riserva di effettuare dei controlli a campione sui fogli firma. In caso di mendace dichiarazione da parte del sottoscrittore, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 455/2000, fatte salve comunque le applicazioni delle ulteriori sanzioni, anche più gravi, previste dal presente Capitolato Speciale. Ai sensi degli artt. 143 e 144 del DPR 207/2010:

1) E' fatto obbligo all'amministrazione aggiudicatrice l'acquisizione del DURC .

Esso ha validità di tre mesi, come disposto dalla Circolare Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 8 ottobre 2010 n. 35 e Circolare Inps 17 novembre 2010 n. 145).

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati all'aggiudicatario addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Per pagamenti superiori a € 10.000,00 si applicano le disposizioni di cui al D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito dalla Legge n. 286/2006 e del Decreto attuativo del Ministero Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 13 - OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti si impegnano al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m. A tal fine l'aggiudicataria si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art.3 citato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il contratto comunque è risolto di diritto, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 citato, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti dall'appalto siano eseguiti senza avvalersi del conto corrente dedicato.

L'aggiudicataria si obbliga a inserire nei contratti stipulati con gli eventuali subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, pena la nullità assoluta dei contratti medesimi.

ART.14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTI

Sono vietati i subappalti e la cessione, anche parziale, del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale.

Nel caso in cui la ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà del Distretto risolvere il contratto, qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originario.

ART. 15 - SANZIONI

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del suo servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato. Ove lo stesso non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni del presente capitolato è tenuto al pagamento di una sanzione pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 516,46 ad un massimo di € 2.500,00 da applicarsi con Determinazione Dirigenziale, fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunitaria.

L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. all'aggiudicatario, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato Speciale. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Alla contestazione dell'inadempienza, l'aggiudicatario ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito.

Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Dirigente del Settore o Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione all'Ente, il quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate.

Per cumulo di infrazioni la Comunità Montana procederà alla rescissione del contratto. Per il recupero delle penalità la Comunità Montana potrà effettuare trattenute sui crediti verso l'Ente o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

ART. 16 - DECADENZA, RISOLUZIONE E REVOCA DELL'APPALTO

a) Decadenza

L'aggiudicatario potrà essere dichiarato decaduto dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- L'aggiudicatario potrà altresì essere dichiarato decaduto dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o, in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto del presente Capitolato. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata, salva l'azione di risarcimento danni.

b) Risoluzione

L'inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato da parte dell'aggiudicatario, comporterà risoluzione del contratto d'appalto. E' facoltà del Distretto risolvere il contratto d'appalto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- concessione in subappalto, totale o parziale, del servizio;
- fallimento dell'aggiudicatario, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, ovvero il verificarsi di eventi che evidenziano il sostanziale venire meno in capo all'aggiudicatario dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto d'appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno quaranta giorni prima della scadenza, con inoltro di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore del Distretto il diritto di affidare l'espletamento del servizio ad altro Ente attraverso nuova procedura e secondo le modalità previste dalla legge.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Distretto.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicatario, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

c) Revoca

L'Amministrazione Comunitaria potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

- Violazione del divieto di cui all'art. 14. (subappalto e cessioni);
- Gravi e ripetute inosservanze di cui al presente art. 16;
- Mancata esecuzione del servizio per la durata di n° 5 (cinque) giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui all'art. 15;
- Inosservanza dell'obbligo di utilizzazione di personale con profilo professionale previsto nel presente Capitolato.

La revoca comporterà la risoluzione, ipso facto et jure, del contratto di appalto per colpa dell'affidatario inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

ART. 17 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove l'aggiudicatario, debitamente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, la Comunità Montana avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese dell'Ente medesimo, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese, fatta comunque salva l'applicazione della sanzione prevista del presente Capitolato, quando la gravità dell'inadempienza postuli tale grave sanzione.

ART. 18 - RECESSO

L'Amministrazione Comunitaria potrà recedere dal Contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata 3 (tre) mesi prima della data fissata per il recesso. Spetteranno all'aggiudicatario, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato.

ART. 19 - PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'amministrazione aggiudicatrice si impegna a:

1.1. Valutare quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica (ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. nr. 163/2006) le seguenti circostanze, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali e da parte degli Enti partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive degli Enti partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle ditte partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari dei partecipanti alla gara;

1.2. Risolvere il vincolo contrattuale, a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture – UTG, ai sensi dell'art. 10 del EDPR 252/1998, qualora si verificano le circostanze di cui al Punto. 1.1 lettera a)b)c)d)e) del presente articolo.

Nei casi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 252/1998 per i contratti, i servizi e le forniture è comunque richiesta, prima della stipulazione del contratto, e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5 dello stesso DPR 252/1998.

2. La ditta aggiudicataria si impegna a:

- comunicare all'amministrazione aggiudicatrice i dati relativi alle società ed alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento;
- riferire tempestivamente all'amministrazione affidataria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

ART. 20 - ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento, ivi comprese le candidature e le offerte, e' disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Ai sensi della normativa vigente in materia, l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi della normativa vigente in materia, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Art. 21 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto ed ai relativi oneri fiscali, comprese le spese di registrazione e i diritti di segreteria, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

La cauzione definitiva che sarà versata dall'aggiudicatario resta stabilita in una somma pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. Essa dovrà essere costituita mediante versamento presso la Tesoreria della Comunità Montana Salto Cicolano, in contanti o a mezzo di fidejussione bancaria secondo le vigenti disposizioni. Può essere costituita, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge 03.01.1978, n. 1, mediante polizza fidejussoria assicurativa da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449.

Art. 22 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che avessero a sorgere tra il Distretto e l'aggiudicatario, in ordine all'interpretazione o applicazione del presente Capitolato, quale che sia la loro natura: tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, saranno definite dal Foro territorialmente competente.

Art. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa esplicito rinvio alle leggi e regolamenti vigenti.

ART. 24 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente gara, in attuazione dell'art. 272- 274 del DPR 207/2010 - Regolamento di attuazione - il Responsabile del Procedimento è Dott. Silvia Ridolfi

